

Al Signor Sindaco
Del Comune di Rovigo

marca
da
bollo
€14,62

**ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ
DI TRASPORTO DI VIAGGIATORI EFFETTUATO MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE
(L.R. 3 APRILE 2009, N. 11).**

Il sottoscritto nato a

il residente a cap.

Via n. tel. /

Codice Fiscale,

nella sua qualità di: titolare di impresa individuale

oppure: legale rappresentante della Società

- con sede legale a cap. Via
- n. codice fiscale partita IVA.....
- numero di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di.....

C H I E D E

ai sensi e per gli effetti della L.R. n.11/2009, il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio mediante autobus con conducente, in quanto l'Impresa ha:

sede legale dell'attività, sita in Via n.;

sede della principale organizzazione aziendale di noleggio autobus con conducente, sita in Via
..... n.

Il sottoscritto, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge n. 241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

che è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di trasporto di viaggiatori su strada di cui al D.Lgs. 395/2000, nella persona di:

il richiedente;

Sig., nato a
iled avente la qualifica di ; **[NOTA 1]**

(*in caso di esercizio di servizi internazionali*) che è in possesso dell'attestato di idoneità professionale esteso all'attività internazionale di cui all'articolo 5, comma 3, della legge n. 218/2003 è in capo al sig.....;

- che è in possesso dell'idoneità morale così come definita dall'art. 5 del D.Lgs. 22 dicembre 2000, n.395 [NOTA 2]
- che è in possesso della capacità finanziaria in relazione ai n.autobus immatricolati in propria dotazione (€ 50.000,00= per il primo autobus, quindi € 5.000,00= per ogni ulteriore autobus);
- (nel caso di impresa che svolge attività di noleggio e servizi di trasporto pubblico locale) che ha adottato un regime di contabilità separata per le imprese che svolgono servizio di noleggio ed attività di trasporto pubblico locale ai sensi del regolamento CEE n. 1893/1991;
- che non rientra tra le Associazioni di volontariato di cui alla Legge n.266/1991;
- nel caso di Cooperative Sociali di tipo A di cui all'articolo 1 della Legge n. 381/1991, che l'attività di trasporto svolta è limitata all'esercizio degli autoservizi atipici di cui alla legge regionale 14 settembre 1994, n.46 "Disciplina degli autoservizi atipici" strettamente connessi alle attività socio-sanitarie, assistenziali ed educative svolte dalla cooperativa stessa;
- che dispone di n. autobus (i cui riferimenti sono indicati nell'allegato A) di età inferiore o uguale a 15 anni dalla data di prima immatricolazione, tenuto conto della dilazione prevista dal comma 4, art. 19, della L.R. n. 11/2009;
- che gli autobus in propria dotazione sopra riportati non sono stati acquistati con finanziamenti pubblici;
 - (se i mezzi sono stati acquistati con finanziamento) che per gli autobus con targa

 acquistati con finanziamenti pubblico, sono trascorsi oltre dodici anni dalla data di prima immatricolazione;
- che il personale adibito all'attività di conducente è assunto con il previsto rapporto di lavoro ed è in possesso dell'abilitazione professionale di cui al D.Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada"(i cui riferimenti sono indicati nell'Allegato B);
- di essere a conoscenza che ogni modifica dei dati dichiarati deve essere comunicata al Comune entro quindici giorni dall'avvenuta modifica, compreso il numero di targa degli autobus immatricolati successivamente al rilascio della richiesta autorizzazione;
- che ha la disponibilità, a titolo di.....del piazzale/rimessa per lo stazionamento degli autobus sito nel Comune di.....in Via/Piazza.....n.....avente una superficie complessiva pari a mq.....(nelle misure previste dall'art.6 della L.R. n.11/2009: minimo mq.20 per ciascun autobus) per l'attività di noleggio ed allega la planimetria della rimessa/piazzale che evidenzia l'area di ricovero degli autobus, nonché idonea documentazione relativa alla disponibilità della stessa e alla regolarità urbanistica,;

Documenti allegati alla presente domanda:

- copia della carta di circolazione degli autobus;
- copia del contratto di lavoro che dimostra la disponibilità non inferiore ad un dipendente/conducente ogni 2 autobus; [NOTA 3]
- copia dell'atto che dimostra la disponibilità del piazzale o rimessa con relativa ubicazione per almeno mq. 20 per ogni autobus, con planimetria che evidenzia l'area di ricovero degli autobus, nonché idonea documentazione relativa alla disponibilità del piazzale/rimessa e alla regolarità urbanistica del sito; [NOTA 4]
- attestazione dei versamenti riguardanti il contributo per la tenuta del Registro regionale delle imprese maggiorata dal costo per ogni autobus immatricolato in noleggio (fino ad un massimo di € 600,00 annui) [NOTA 5]

AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art.5 del DPR 252/98, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445 e delle conseguenze di cui all'art.21 della legge n.241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni,

Attesta che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia";

Dichiara che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:

cognome e nome

qualifica societaria

.....

.....

.....

.....

(Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A, S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.)

(Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

data

firma

.....

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)



a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto



COMUNE di

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

NOTE

NOTA 1

Il requisito di idoneità professionale deve essere posseduto:

- 1. Se trattasi di impresa individuale, dal titolare o dalle persone fisiche da lui designate che dirigono l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente o effettiva. La persona o le persone designate dovranno risultare regolarmente inserite nella struttura dell'impresa di autotrasporto in qualità di amministratore, dipendente o collaboratore familiare.*
- 2. In tutti gli altri casi di impresa diversa da quella individuale, dalla o dalle persone che dirigono l'attività di trasporto in maniera permanente o effettiva.*

NOTA 2: REQUISITO DI ONORABILITÀ (art. 5 D.Lgs. 22 dicembre 2000, n. 395)

- 1. Per le imprese di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 (che, fuori della fattispecie prevista dall'articolo 83, comma 1 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, eseguono - mediante autoveicoli destinati, a norma dell'articolo 82, comma 1, del medesimo decreto legislativo, a trasportare più di nove persone, autista compreso - il trasferimento di persone con offerta al pubblico, o a talune categorie di utenti, verso corrispettivo), il requisito dell'onorabilità è sussistente se esso è posseduto, oltre che dalla persona che dirige, in maniera continuativa ed effettiva, l'attività di trasporto:*
 - a) dall'amministratore unico, ovvero dai membri del consiglio di amministrazione, per le persone giuridiche pubbliche, per le persone giuridiche private e, salvo il disposto della lettera b), per ogni altro tipo di ente;*
 - b) dai soci illimitatamente responsabili per le società di persone;*
 - c) dal titolare dell'impresa individuale o familiare.*
- 2. Non sussiste, o cessa di sussistere, il requisito dell'onorabilità in capo alla persona che:*
 - a) sia stata dichiarata delinquente abituale, professionale o per tendenza, oppure sia sottoposta a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;*
 - b) sia sottoposto, con sentenza definitiva, ad una delle pene accessorie previste dall'articolo 19, comma 1, numeri 2 e 4 del codice penale;*
 - c) abbia riportato, con sentenza definitiva, una o più condanne, per reato non colposo, a pena detentiva complessivamente superiore a due anni e sei mesi;*
 - d) abbia riportato, con sentenza definitiva, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II o ai capi II e III del titolo VII del libro secondo del codice penale o per uno dei delitti di cui agli articoli, 416, 416-bis, 513-bis, 589, comma 2, 624, 628, 629, 630, 640, 641, 644, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale; per uno dei delitti di cui all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 75; per uno dei delitti di cui alla legge 2 ottobre 1967, n. 895; per uno dei delitti di cui agli articoli 73, comma 1, e 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; per il delitto di cui all'articolo 189, comma 6 e comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; per uno dei delitti di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;*
 - e) abbia riportato, con sentenza definitiva, una condanna per il delitto di cui all'articolo 282 del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43; per il delitto di cui all'articolo 18, comma 3 della legge 18 aprile 1975, n. 110; per la contravvenzione di cui all'articolo 186, comma 2, anche in combinato disposto con l'articolo 187, comma 4, del decreto legislativo n. 285 del 1992;*
 - f) abbia subito, in via definitiva, l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 26 della legge n. 298 del 1974, o di qualunque sanzione amministrativa per l'esercizio abusivo della professione di cui all'articolo 1, commi 2 o 3, ovvero, per cinque volte nel corso dell'ultimo quinquennio, cumulativamente, abbia subito la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida o sia stato effettuato nei suoi confronti l'accertamento di cui all'articolo 167, comma 10 del decreto legislativo n. 285 del 1992;*
 - g) abbia subito, in qualità di datore di lavoro, condanna penale definitiva per fatti che costituiscono violazione degli obblighi sussistenti in materia previdenziale ed assistenziale;*
 - h) sia stata dichiarata fallita, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli articoli 142 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.*
- 3. Nei casi in cui il comma 2 contempla la condanna a pena detentiva, essa si considera tale anche se risulta comminata una sanzione sostitutiva della pena detentiva medesima.*
- 4. Per gli effetti del presente articolo, si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.*
- 5. L'applicazione delle sanzioni di cui alle lettere e), f) e g) del comma 2 è rilevante solo se esse sono conseguenti a fatti commessi nell'esercizio delle attività di autotrasporto di cui all'articolo 1, commi 2 e 3.*
- 6. La persona che esercita la direzione dell'attività perde comunque il requisito dell'onorabilità anche nel caso di violazione degli articoli 589, comma 2, del codice penale, 189, commi 6 e 7, 186, comma 2, 187, comma 4, del decreto legislativo n. 285/1992 o delle violazioni di cui al comma 2, lettera f), commesse dal lavoratore dipendente, nell'esercizio della propria attività, qualora il fatto che ha dato luogo alla violazione sia riconducibile a istruzioni o disposizioni impartite o ad omessa vigilanza con riferimento a più precedenti violazioni.*
- 7. Le imprese di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, devono essere iscritte nei ruoli delle imposte sui redditi delle persone fisiche o giuridiche relativamente al reddito d'impresa, o avere presentato la dichiarazione relativamente a tale reddito.*
- 8. La sussistenza del requisito dell'onorabilità cessa, di diritto, come conseguenza del verificarsi dei presupposti previsti dai commi che precedono.*
- 9. Fermi restando gli effetti degli articoli 166 e 167 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, e di ogni disposizione che comunque prevede l'estinzione del reato, il requisito dell'onorabilità è riacquisito:*
 - a) a seguito di concessione della riabilitazione di cui all'articolo 178 del codice penale, sempreché non intervenga la revoca di cui all'articolo 180 del medesimo codice;*
 - b) in caso di cessazione delle misure di sicurezza o di prevenzione applicate;*
 - c) per le ipotesi di cui alla lettera f) del comma 2, decorsi sei mesi dalla data del provvedimento che costituisce presupposto per la perdita del requisito.*

NOTA 3

In caso di assunzione di personale con contratto a termine o di prestazione temporanea (D.Lgs. 276/2003, contratto di lavoro intermittente art.33, lavoro ripartito art.41, contratto a tempo parziale art.46,etc.) la percentuale di confronto dipendente/autobus deve essere rapportata a quella già prevista (es. 1 autobus=180 giorni quale durata complessiva dei contratti di uno o più conducenti)

Considerato che l'attività di noleggio è una attività soggetta ad andamento di stagionalità, per cui sono spesso utilizzati i sopradescritti contratti di lavoro a tempo parziale o di prestazione temporanea che rendono difficile una dimostrazione ex ante del requisito di cui alla lettera c), la percentuale di confronto dipendente/autobus potrà essere verificata soltanto ex post, a partire da un anno da quando l'attività è stata intrapresa e successivamente di anno in anno.

NOTA 4

La disponibilità va attestata mediante atto che dimostri il godimento a qualsiasi titolo dell'area di ricovero degli autobus, anche in Comune diverso da quello in cui l'Impresa ha la sede legale o la principale organizzazione aziendale. Qualora l'area di ricovero sia situata in un "Comune diverso" lo stesso deve comunque essere all'interno del territorio veneto o tutto al più in un Comune situato nelle immediate vicinanze delle Regioni finitime.

Nel caso che la rimessa sia adibita ad usi plurimi o sia contemporaneamente sede del vettore, l'idoneità è accertata verificando anche l'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di ogni altra eventuale normativa attinente. Occorre allegare la planimetria dei locali e dei piazzali, che possono essere anche in più sedi – unità locali, come risulta dall'autorizzazione edilizia del Comune, rilasciata in copia all'Ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio (ex Catasto) o dall'Ufficio comunale competente. Nel caso in cui l'area disponibile non sia provvista dell'apposita destinazione d'uso, l'attestazione da allegare all'istanza di autorizzazione potrà essere valida, purchè l'impresa richiedente dimostri di aver presentato apposita domanda al Comune per la regolarizzazione edilizia e urbanistica dell'area oggetto di ricovero.

NOTA 5

Il pagamento del contributo dovuto per le spese amministrative sostenute da Comuni e Regione potrà, per esigenze contabili, essere versato entro il 31 gennaio dell'anno di competenza.

Il versamento della somma dovuta dovrà esser effettuato dall'impresa interessata per il 50 per cento al Comune che rilascia l'autorizzazione mediante apposito bollettino e/o secondo le indicazioni dello stesso Comune. La parte spettante alla Regione (50 per cento) deve essere versata direttamente dall'Impresa mediante bonifico bancario al Tesoriere Regionale: UNICREDIT S.P.A – IBAN: IT41V0200802017000100537110 BIC-SWIFT: UNCRITM1VF2 con la causale: "contributo per le spese amministrative e per la tenuta del Registro regionale delle imprese".

